Finestra sul mondo

La testimonianza di suor Franca e suor Joshita: una vita missionaria che dall'Africa e dall'India è giunta a Carpi

Dove la Croce chiama

Franca è una ragazzina vivace che ama ballare, sogna di crescere per poi ballare con un bel ragazzo alto. Un giorno, la mamma chiede alla sorella se è disponibile a diventare suora, Franca interviene dicendo "lei è troppo piccola, io posso diventare suora"; ma la mamma, scettica, non le crede perché la considera troppo vivace. Non sa che il cuore di Franca ha già scelto e, così, la spinge ad andare a ballare, lei ci va e, quando un ragazzo alto le si avvicina chiedendole di ballare, decisa risponde "mi spiace ma io sono già impegnata". Franca aveva già detto il suo sì al Signore e nulla poteva più farle cambiare idea! Dopo pochi anni era suor Franca della Congregazione Figlie di San Francesco di Sales con sede a Lugo e partiva missionaria per il Sud Africa. E' iniziato in questo modo semplice e simpatico l'incontro tenutosi, giovedì 18 aprile presso la parrocchia di Mortizzuolo in presenza di don Massimo Dotti, rettore del Seminario, in occasione della Settimana vocazionale diocesana che si è conclusa domenica 21 aprile. Il programma ha avuto inizio con la recita del rosario per le vocazioni missionarie, sapientemente guidato dal parroco don Marino Mazzoli, a cui ha fatto seguito la celebrazione eucaristica e l'in-



Gesu vi invita a prenaere parte alle fatiche della
Chiesa. Vi chiama a
cooperare ai grandi
interessi del suo Cuore
con efficacia della
Preghiera, dell'Azione e
della Parola".
(don Carlo Cavina)

rocchiale di suor Franca e di **suor Joshita**, le suore che si prendono cura del nostro Vescovo Francesco.

diocesana che si è conclusa domenica 21 aprile. Il programma ha avuto inizio con la recita del rosario per le vocazioni missionarie, sapientemente guidato dal parroco don Marino Mazzoli, a cui ha fatto seguito la celebrazione eucaristica e l'incontro con la comunità par-

mano invisibile che obbliga a percorrere vie che, a mente fredda, sembrerebbero impraticabili ma che diventano percorribili solamente se non si perde mai di vista Gesù. Il primo arredo che suor Franca mise appena arrivata in missione fu una croce senza il Gesù perché il loro fondatore, *don Carlo Cavina*, aveva questo concetto "dove la Croce tocca feconda". Suor Joshita ricorda tutti i suoi dubbi a venire in Italia perché, non conoscendo la lingua italiana e dovendo assistere degli anziani, si chiedeva come avrebbe fatto a comunicare con loro. Ma proprio loro le hanno insegnato la nostra lingua ed eccola, sorridente e gioiosa tra i partecipanti all'incon-

tro, spiegare cosa le ha dato e dove l'ha portata il suo gesto d'obbedienza.

"Andate per il mondo a fare la volontà di Dio" è un'altra frase del loro fondatore che queste due suore così diverse hanno vissuto e stanno vivendo in pieno seguendo il suo metodo "farsi tutto a tutti con umiltà e dolcezza avendo come modelli Gesù e San Francesco di Sales". Alla Settimana vocazionale hanno trasmesso ai presenti tanta gioia e serenità, li hanno esortati a pregare per la nascita di nuove vocazioni missionarie affinché qualcuno possa prendere il posto che loro hanno lasciato vuoto in Africa ed in India.

 $Magda\ Gilioli$

Dalla Costa d'Avorio Suor Ambrogia Casamenti

Carissimi tutti, come vi avevo promesso, vi mando due foto per ringraziare coloro che con tanta sollecitudine hanno inviato le offerte per il progetto Sos Bernina per l'acquisto di nuove macchine da cucire per le ragazze che dopo tre anni di formazione in taglio e cucito nella scuola professionale "P. Leonardi"



realizzati dalle ragazze con il tessuto, i bottoni, il filo e la lana, per apprendere il piccolo commercio. Saluto tutti i "collaboratori dei doni di Dio" e ringrazio di cuore per questo grande dono di Pasqua.

Suor Ambrogia Casamenti



A Santa Croce domenica 12 maggio

Open day



Associazione
SOLIDARIETA'
MISSIONARIA

Onlus



Ognuno di noi, chi più chi meno, nel corso della propria vita, ha dato giudizi su persone o situazioni un poco affrettate senza conoscere esattamente l'esatta realtà ma, solamente, supponendola o immaginandola. Questo è il primo motivo che ha spinto i soci dell'Associazione Solidarietà Missionaria Onlus, ad organizzare per domenica 12 maggio presso la parrocchia di Santa Croce, un pranzo aperto a tutti, amici, donatori o semplici curiosi che desiderano conoscere questa realtà a servizio del Centro Missio-

nario di Carpi dal 2005. In tutti questi anni di lavoro l'associazione è riuscita a realizzare, grazie alla generosità di tante persone sensibili, moltissimi progetti di

aiuto e sostegno a favore dei

La quota di partecipazione al pranzo è di 20 euro a persona (due primi, secondo con contorni, dolci, bevande e caffè). Per motivi organizzativi, è necessario confermare l'adesione entro sabato 4 maggio con il versamento della quota relativa presso la sede protempore situata in via Milazzo 2/C a Carpi, telefono 059689525, cellulare 3312150000.

Onde evitare, per coloro che non sono di Carpi, i disagi a causa delle distanze è possibile contattare i soci Giuseppe Mazzoli (Mirandola) cell. 3382972803, Fiorella Sitta (Mirandola) cell. 3391733761, Augusta Truzzi (Reggio Emilia) cell. 3498809279, suor Cristina (Ist. Suore Francescane di Modena) cell. 3408616604.

missionari sparsi nel mondo. Grazie ai progetti di adozioni a distanza, molti bambini e adulti che vivono in condizioni di povertà e di malattia, hanno beneficiato di un miglioramento della loro vita che, altrimenti, sarebbe stata molto difficile da affrontare. Ma sono state realizzate anche tante costruzioni come i pozzi per l'acqua, asili, scuole, case, ospedali, eccetera, per le comunità locali.

Proprio per rendere partecipi tutti di questo grande lavoro, reso possibile grazie a tanta generosità, al termine del pranzo, si terrà la presentazione del bilancio 2012 e la relazione dei vari progetti realizzati con la proiezione di foto e filmati. Inoltre porteranno la loro testimonianza tanti volontari che sono stati, per brevi periodi, presso le nostre missioni rendendosi disponibili a rispondere alle curiosità del caso. Tutto è stato pensato come momento fraterno di conoscenza reciproca, con la possibilità di ringraziare di persona i tanti fedeli donatori ed ascoltare suggerimenti e consigli per migliorare il lavoro fatto fino ad ora per adeguarlo ai tempi che cambiano.

La presidente Magda Gilioli





Animatrici Missionarie Con i Fratelli di San Francesco

Martedì 30 aprile alle 15.30 presso il Centro Missionario Diocesano (via Milazzo, 2/A – Carpi) si terrà un incontro con i Fratelli di San Francesco, i religiosi che risiedono da alcuni mesi presso la parrocchia di San Martino Secchia. Sarà un momento di riflessione e di preghiera, per conoscere da vicino il loro carisma e la loro missione nella nostra comunità ecclesiale. L'incontro è promosso dalle Animatrici Missionarie. Tutti sono invitati a partecipare.







Sede: via Milazzo 2/c - Carpi Tel e fax 059 689525 - 331 5150000 e-mail: cmd.carpi@tiscali.it